

# Un mese al seguito di Cristo

*E' il tempo Natalizio, tempo del gaudio per il tesoro di Dio consegnato alla terra. Un gesto questo che dichiara l'impensabile fiducia da parte di Dio verso l'umanità e svela capacità inimmaginabili deposte nella pasta umana. Trepida riconoscenza e appassionata accoglienza devono caratterizzare la riflessione e la preghiera di questo*

**25 dicembre** - Natale del Signore: *"E' nato per noi un salvatore"*.

L'annuncio del Natale - per chi ascolta con il cuore in mano - è sorprendente: "Dio ha posto la sua dimora tra noi. La Parola eterna, quella che ha acceso le origini e che sarà al compimento, accosta e illumina la nostra esistenza". Di fronte a Gesù, impronta del Dio invisibile, la vicenda di ciascuno di noi è posta costantemente a un bivio le cui strade si chiamano: accoglienza o rifiuto.

**1 Gennaio** - Solennità della Madre di Dio: *"Maria custode della Parola"*.

Maria Santissima è la porta attraverso la quale Dio vuole entrare nel mondo umano. Ella è la chiara conferma dello stile di Dio: l'alleanza in lei diventa cooperazione all'opera di salvezza. Ella ci dice che Dio fatto uomo compie le nostre attese, realizza le nostre speranze ma non senza di noi. Inoltre essere madre di Dio fattosi uomo la rende madre di tutti i credenti.

**6 Gennaio** - Epifania del Signore: *"Venuti per adorarlo"*.

La singolarità provocatoria della storia umana è riscontrabile nella narrazione del Vangelo di questa solennità. Da una parte stanno i Magi - attenti lettori di fatti singolari - venuti da lontano. Dall'altra c'è Erode e i dotti di Gerusalemme, la città santa. I lontani cercano il senso delle cose che accadono e trovano Gesù. I vicini sono indifferenti, oppure ostili, oppure ostinati nel rifiuto. La manifestazione di Dio nella carne umana di Gesù accende il dramma della libertà dell'uomo: accoglierlo o rigettarlo.